

Edoardo Longo

*IL CASO HOLY WAR*



*AGAINST Z.O.G.*

( 2004 )

La vicenda del sito "Holy war against Zog"  
È forse il caso del più grave  
Attacco alla libertà di pensiero portato  
Avanti dal Congresso Mondiale Ebraico in Italia attraverso i suoi terminali politico-giudizari.

Come leggerete, in sostanza, sotto accusa e in manette  
È la intiera cultura occidentale.

Il seguente fascicolo è composto da articoli pubblicati  
Su varie testate, comunicati della difesa, ripresi da  
Organi di informazione controcorrente.

Il testo centrale ( "prima che scenda il buio") è stato pubblicato nel 2004  
Dalle riviste "Avanguardia" e "Courrier du Continent".

Da luglio 2006 è attivo il sito internet  
[www.antizog.splinder.com](http://www.antizog.splinder.com)  
dove sono pubblicati i più recenti comunicati della Difesa.

Per contatti ed informazioni :

avvocato Edoardo Longo, viale della Libertà, 27 – 33170 Pordenone ( Italia).  
Tel : 0434-43170 – fax : 0434-43130 – email : [longo.e@libero.it](mailto:longo.e@libero.it)

Si invita a sostenere la battaglia processuale diffondendo il presente e-book.Grazie.

Il procedimento "holy war" è tutt'oggi, luglio 2006, sospeso in fase di appello.

## PRIMA CHE SCENDA IL BUIO.

**“...Un giorno questa parte del mondo apparirà come un vasto patibolo coperto da carnefici e da vittime, circondato da giudici, sbirri e spettatori”.**  
(Voltaire)

Sono anni ormai che in una dimenticata cittadina della Toscana, Pontedera, si sta svolgendo un dramma giudiziario che determinerà il futuro della libertà di pensiero in Italia : il cosiddetto **“processo Holy War”**.

Purtroppo, il livello profondo di decadenza in cui versa il nostro paese e la ormai agonizzante coscienza civile occidentale, ha fatto sì che questa importante e cruciale tappa per il futuro della libertà nel nostro paese venisse dimenticata da tutti.

Ma quel che è peggio, dagli stessi diretti interessati : quelle minoranze politicamente all’opposizione e che si pongono in antitesi al progetto inquietante del Nuovo Ordine Mondiale. Queste minoranze politiche, che dovrebbero essere Nazionaliste e nutrire un sano senso di allarme verso tutti i segnali attraverso i quali si percepisce come la potente lobby ebraica internazionale del Congresso Ebraico Mondiale intende impadronirsi della libertà di coscienza del mondo occidentale, in realtà giacciono inebetite nel sonno di una “politica-politicante” che le porta ad interessarsi più di cosa succede in una lontana e desertica plaga araba che non di quanto succede in una cittadina della profonda campagna toscana, dove matura, nel silenzio colpevole dei media nazionali **un autentico attentato alla libertà di pensiero**.

Se a Pontedera passerà la volontà liberticida del Congresso Mondiale Ebraico saremo tutti meno liberi.

Ma ai nostri indignati speciali attenti alle sorti di mullah, muezzin e palmeti, poco interessa la libertà dei propri figli e il loro destino di servi incatenati alla tirannia senza volto e senza nome di Z.O.G, il Governo Mondiale Sionista.

Combattenti di battaglie altrui , i sedicenti rivoluzionari dell’Idea Nazionale, dormono un sonno di morte.

Cullati dalle nenie di qualche muezzin, non si accorgono che Shylock sta stringendo le catene della sua dittatura su di loro. Su tutti. Su tutti noi Occidentali.

Il futuro della nostra libertà passa proprio per queste campagne toscane, così poco pregne di profili rivoluzionari e corruschi, ma dentro le quali Shylock si sta risvegliando dal suo sonno per ghermire la nostra antica libertà.

### **Holy War.**

Mi accorgo che molti non conoscono cosa sia questo “processo Holy War” e quindi è necessaria una breve digressione.

Estate 2000.

In una piccola cittadina viterbese irrompono all’alba i nuclei della famigerata polizia politica al servizio del progetto del governo mondiale – la sezione “World” – presso una casa qualsiasi.

Sirene spiegate. Mitra puntati ad una famiglia inerme. Poliziotti nevrotici dal grilletto facile e dall’insulto a fior di labbra. Cani Lupo addestrati a sbranare che a stento vengono trattiene dal fare a pezzi una piccola e onesta famiglia.

Un giovane operaio di vent'anni, incensurato, viene messo con le spalle al muro e circondato da mitra, sbirri, cani latranti, sotto le sciabolate di luce giallastra delle macchine della polizia. Perquisizioni. La casa devastata.

Perché ? Di cosa era colpevole il giovane ?

Del reato più grave sotto la tirannia di Shylock e dell'occulto governo Mondiale. Del resto senza perdono per la moderna ed efferata Santa Inquisizione Sionista : **del reato di pensare...**

Lo schieramento repressivo voleva colpire un giovane che non aveva fatto nulla di male. Era accusato solo di aver aperto un sito Internet dal nome inglese **Holy war against Zionist Occupation Government** in cui erano comparsi testi di pensatori, filosofi, scrittori, religiosi che avevano, nel corso di migliaia di anni, criticato le perversioni religiose e le mire di potenza mondiale dell'Ebraismo Internazionale.

In compagnia di Voltaire, Lutero, Gesù Cristo, Benjamin Franklin, Napoleone Bonaparte , Papa Gregorio IX, Il Beato Simonino di Trento, Henry Ford, il Marchese de la Fayette, Arthur Schopenhauer, Ernst Renan, Goethe, il giovane operaio veniva accusato di aver minato la vita e la libertà dei Signori del Mondo, di quella potenza ebraica internazionale che soffoca e fa genere la terra sotto le catene della sua avidità blasfema e che incatena l'Occidente in una camicia di nesso di leggi liberticide contrarie alla coscienza civile e alla cultura occidentale.

Non è Burundi, amici lettori. E' peggio. E' Italia. Nazione ridotta a vassallo della potenza degli Usurai della terra che in millenni di storia stanno consumando la vendetta covata in millenni nel luridume dei ghetti : impadronirsi di quell'Occidente che non li ha mai amati ma che, in virtù della propria tolleranza, non ha avuto mai la forza di eliminare per fermare la catena di Odio che ora Shylock ha evocato per chiudere l'Occidente nella morsa della sua vendetta.

Nelle democrazie strette nel pugno di Aasvero è **vietato pensare.**

**Il crimine più orrendo : amare la libertà e criticare gli Usurai della Terra...**

### **Prima che scenda il buio.**

Da quella estate dell'anno 2000 è passato molto tempo durante il quale, come un serpente, si è srotolata la vendetta di Shylock attraverso l'incardinarsi di un processo a carico di questo ragazzo. Accusato di istigazione all'odio razziale per aver ripreso autori che hanno formato la coscienza civile dell'Occidente da millenni.

Ad ogni spira del serpente è corrisposta, quasi in una alchemica opera analogica, una tormentosa fase di questo processo : irruzioni poliziesche, perquisizioni, linciaggio mediatico, udienza di riesame, udienze preliminari, eccezioni processuali, attese e timori.

Il serpente non ha dimenticato, ad ogni colpo delle sue spire, di richiedere vendette . contro il giovane (che ha perso il lavoro perché additato dagli organi di polizia come un "**temibile nazista**"). Contro il suo legale, cioè il sottoscritto, che ha subito innumerevoli ritorsioni da parte delle lobbies ebraiche e dai settori della magistratura italiani sul libro paga degli Usurai della terra.

Innumerevoli processi con accuse inconsistenti a mio carico sono stati aperti dalla procura di Pordenone (informata attraverso occulti canali del mio impegno difensivo ad oltranza in questa **battaglia per la libertà** ) dove imperversa un procuratore della repubblica, novello rasputin dedito a culti occultistici, che esegue prono come si conviene, gli ordini di Shylock che recalma la mia testa.

Oltre venti procedimenti penali sono stati aperti contro il sottoscritto difensore, per spezzarmi i nervi e la forza necessari per portare avanti questa titanica battaglia e altre consimili.

Anche una **chiamata a raccolta per eliminarmi quasi fisicamente** è stata indetta da associazioni estremiste ebraiche allo scopo di farmi capitolare. Sono stati chiamati a raccolta i più sordidi fra gli avvocati, uomini politici liberticidi, procuratori della repubblica che godono solo al sinistro suono

delle manette (agli innocenti..), sicofanti senza onore e senza dignità : tutti agli ordini della lobby degli Usurai della terra al fine di “radiarmi dall’albo degli avvocati e mandarmi in galera”. Prima che porti a termini il processo Holy War. Prima che spenda anche l’ultima energia per impedire, con tutte le armi a mia disposizione, che il Golia giudaico schiacci il piccolo Davide Italiano che ama la libertà di pensare.

### **Prima che scenda il buio.**

Il buio di una sentenza liberticida che metta la bando pensatori e uomini che hanno fatto l’Occidente solo perché sgraditi alla lobby degli usurai della Terra.

Prima che con il tratto di penna, leggera e mortale, di una sentenza elaborata in logge e sinagoghe, venga dichiarata la **morte del diritto di libertà.**

Prima ,appunto, che scenda il buio anche in Italia della tirannia della Santa Inquisizione Sionista ho deciso – oltre che combattere fino alla fine affinché venga riconosciuto, assieme a quello del giovane inquisito, il diritto di libertà d’opinione di tutti in questo remoto angolo d’Occidente che è l’Italia.

Cosa sarebbe mai l’Occidente senza la libertà ?

Un sorda plaga sottoposta alla dittatura internazionale che i padroni del mondo vogliono imporre definitivamente ai loro sudditi. Cioè a noi.

Sudditi della Democrazia senza diritto di parola e di pensare.

Qualcuno è in grado di spiegare in cosa si distinguerebbe la democrazia da un qualsiasi dispotismo orientale o mediorientale?

Per questo, assieme a un piccolo ma coraggioso editore , diamo alla luce questo libretto : per lanciare l’allarme su quanto sta succedendo attraverso il processo Holy War (l’attacco al cuore della libertà di parola), per suscitare una opinione pubblica che, priva di paraocchi, sappia capire che questa battaglia è una battaglia **di tutti gli uomini liberi**, per permettere, forse per l’ultima volta- se la vendetta di Shylock si avvererà e la mano del giudice si piegherà alla volontà tirannica e liberticida del Congresso Ebraico Mondiale – di poter leggere liberamente testi di Voltaire, Goethe, Franklin, Schopenhauer , Luthero e di tanti altri pensatori e scrittori che hanno criticato l’idra giudaica e i suoi sogni segreti più perversi.

Forse non potremo più nemmeno leggere il Vangelo.

Sì, perché anche un brano del Vangelo è **stato sequestrato dalla Digos e dal Pm giudaizzante che ha voluto questa inchiesta !**

C’è un obiettivo particolare che i gruppi di pressione ebraica e i loro gangli riservati, dentro e fuori le sezioni riservate degli affari del ministero degli interni, perseguono.

Ne ho scritto in più riprese nel mio libro “Il Coltello di Shylock”.

Brevemente, lo richiamo al lettore, in modo che possa inquadrare la lunga strategia repressiva che si cela dietro a questo processo e che non trapperà mai sui mezzi di informazioni ufficiali.

Tutti sanno che l’Europa è percorsa da una ragnatela di leggi liberticide che, con la scusa ipocrita della lotta al razzismo e all’antisemitismo, in realtà perseguono l’obiettivo di tappare la bocca ad ogni forma di dissenso al processo di costituzione del Governo Mondiale, controllato dagli Usurai della Terra e dall’Internazionale ebraica.

Infatti, in queste leggi è generalmente prevista la cosiddetta “clausola antirevisionista”, una disposizione penale che **vieta** ogni ricerca storica che incrina il moto e la menzogna dell’Olocausto ebraico per mano tedesca nel II conflitto mondiale.

Queste leggi liberticide sono state infatti volute ed elaborate dai gangli politici del Congresso Ebraico Mondiale.

E’ chiaro che ci troviamo di fronte a leggi aberranti, che introducono di fatto una autentica **dittatura** dove forme di ricerca storica e opinioni politiche sgradite vengono messe al bando e punite con il carcere duro.

Dai tempi dell’Inquisizione non si assisteva in Occidente ad una strategia così articolata per destrutturare e criminalizzare degli avversari, in questo caso politici e non religiosi.

In Italia, i Signori del Mondo hanno una falla.

Infatti, la legge liberticida italiana (la cd. Legge Mancino) non contiene questa clausola. Pertanto la ricerca storica revisionista in Italia è lecita, come pure anche la critica all'Ebraismo Internazionale e alle sue lobby potentissime e occulte. Si è trattato di una svista, dovuta la pasticione Parlamento Italiano. Probabilmente l'ebreo Modigliani, che ha preparato la bozza di tale legge perché il "Gojim" Mancino la sottoscrivesse, dormiva in Parlamento quando la legge è stata varata...

Fatto sta che l'Italia da questo punto rappresenta una anomalia, per "eccesso" di libertà, nel sistema dispotico orientale che ZOG sta allestendo nel Vecchio Continente, grazie ai suoi ascari di Strasburgo.

Forcolandia, la felice terra di carceri e manette, è incompleta senza una legge antirevisionista in Italia. Il programma di controllo sociale voluto dal Congresso Ebraico Mondiale e dalle organizzazioni ad esso satelliti è così incompleto.

Che fare, dunque?

Introdurre una nuova legge è difficile, perché vorrebbe dire rendere palese una volontà repressiva e liberticida cruenta ed accanita.

ZOG agisce sempre nell'ombra senza destare clamore presso le sue vittime.

La sola soluzione possibile è quindi quella di utilizzare la magistratura a tal fine, attraverso la pronuncia di "sentenze pilota" in grado di proibire per mano giudiziaria le critiche all'Ebraismo Internazionale e la storia revisionista.

Possibilmente senza clamore...

Come nel caso del processo Holy War, dove tutto procede in sordina e nessuno, neppure negli ambiti più anticonformisti, denuncia questa manovra gravissima, sotto gli occhi di tutti.

Del resto, nulla di più facile che usare la magistratura italiana come testa di ponte per colpire al cuore il diritto di libertà in Italia.

Sostanzialmente di formazione vetero-marxista fin dai tempi di Togliatti, la magistratura italiana non è mai stata sensibile ai diritti di libertà. Si è sempre sentita un potere politico a sé stante e privo di connessione con i valori del popolo italiano, ma solo con gli interessi della sua casta – quella dei signori degli Ermellini – e delle lobby che l'hanno via via protetta in questi anni.

Ora un nuovo "protettore" si profila nella nobile carriera di baldracca che contrassegna la gran parte della magistratura italiana: **Il Congresso Mondiale Ebraico e le sue tentacolari lobbies ebraico-massoniche (ADL, Licra, centri Wiesenthal).**

Basta un tratto di penna di un giudice liberticida in una qualunque delle province d'Italia (meglio ancora se sperduta e periferica..) per cancellare secoli di libertà.

Per sacrificare sull'altare sanguinario di ZOG la libertà, l'anima, l'identità ed il futuro di un popolo. Di un continente.

Enormemente facile.

Moto più facile che corrompere un Parlamento...

Basta guidare, in sordina, la "manina" di un Giudice Italiano.

Di un giudice appartenente ad una casta che non ha mai avuto un gran culto della libertà e che ormai da decenni ha perso il senso di cosa significa essere al servizio del "popolo italiano" e della sua libertà.

Questo è il progetto del vecchio Shylock.

Non ci stancheremo mai denunciarlo, a costo delle pesanti ritorsioni che l'Ebreo e i suoi vassalli ci scaricano addosso da quasi un ventennio.

Questo è il peso che grava sul giudice di Pontedera.

Questa la sua responsabilità.

Questo è il motivo per cui ho faticato con enormi rischi personali per sostituire un magistrato che si era già espresso in senso colpevolista con un altro.

Questa è la partita in gioco.

La posta è la **libertà di pensiero in Italia.**

Evitare che anche l'Italia (che comunemente, con nostro spregio e grande alterigia, gli ambienti sionisti italiani chiamano **Y-ta-lya**, alla moda ebraica: come fosse già cosa loro ..).

Forse ora è chiaro il senso occulto di questo processo.

Forse ora è chiaro perché combattere per la assoluzione dell'imputato è combattere per una battaglia giusta. Una battaglia **per rimanere uomini liberi**.

**La vera Guerra Santa. La vera Holy War.**

### **Storia di una Inquisizione.**

La gente ha una strana idea della giustizia politica.

Io ormai, dopo quasi vent'anni di professione, fra processi politici seguiti in qualità di avvocato e processi politici subiti in qualità di imputato, ormai conosco la trama di un processo politico. Lo so distinguere da un processo normale, come si distingue una moneta falsa da una moneta buona.

Il trucco più abietto dei sistemi democratici è quello di far credere alle masse acefale che in questi regimi esiste la libertà di opinione e che mai e poi mai un cittadino verrà processato, inquisito a causa delle sue idee discordanti da quelle di chi detiene il potere.

La realtà è invece molto diversa.

La democrazia costretta a mentire ai suoi "sudditi" sulla sua reale natura di vecchia baldracca tirannica ripittata a nuovo come i bagascioni sdentati degli angiporti, per tirare avanti la sua vita di meretrice deve continuare a mentire.

Un regime autoritario in genere processa i suoi nemici politici presso separati tribunali speciali.

La gente lo sa e i dissidenti possono vedere in volto il tiranno che li perseguita.

Questi regimi hanno dalla loro la fierenza dell'onestà con cui appalesano la loro forza e la loro intolleranza.

Giocano ad armi scoperte.

Questo al popolo in fondo piace e non a casa, dopo anni di regimi gestiti dalla vecchia baldracca democrazia, le masse popolari rimpiangono i lineari tiranni di una volta. Magari, come direbbe Carl Schmitt, li rinvogliono sotto la veste di "Custodi della Costituzione".

La democrazia, vecchia bagascia coi tendi acuminati ma putridi, non può agire così.

Deve mascherare le sue oscure e cascanti nudità.

Io non ho mai sentito di un solo popolo che abbia rimpianto un sistema socio-politico di tipo democratico.

La Democrazia deve fingere che non esistono processi politici sottole sue luride sottane.

Però deve farli lo stesso, altrimenti, prima o poi, qualche uomo del popolo la prenderà a calci nei glutei cadenti e la confinerà in qualche lupanare di vecchie baldracche.

Ed ecco, che alla vecchia baldracca corre in aiuto il suo padre naturale : **il Giudeo**.

L'origine ipocrita e levantina della Democrazia si appalesa attraverso l'astuzia tutta talmudica di **travestire i processi politici da processi "normali"**.

Niente più Tribunali Speciali ! Saranno i tribunali ordinari che svolgeranno questa funzione. Niente più giudici inquisitori **ma tutti i giudici diverranno inquisitori**.

Risultato : il giudice, mutato in Inquisitore, deciderà in questi panni anche nei residui processi ordinari. Hai rubato una mela ? Sei un democratico o un maghrebino ' Allora sei "buono". Ti assolvo. Sei invece un poveraccio un filino razzista ? Beh, fetido essere, non aspettarti da me clemenza ! Ti rifilo un anno di carcere, tanto il codice mi dà questa possibilità. Dici che è decisamente troppo ? E che credi, non ti sbatto mica dentro per questa cazzata ! ti sbatto dentro perché mi stanno sulle palle le tue idee!

E così, figlia di una bagascia (= La Democrazia), anche la giustizia democratica diviene una meretrice. Tale la madre, tale la figlia...

Come direbbe Pound, la democrazia è come l'Usura (di cui discende) : tutto corrompe e degenera. Pensate che esageri ? Bene. Un solo caso personale. Mi è capitato di dover difendere d'ufficio alcuni impostori maghrebini. Ho chiesto di essere sostituito con altro avvocato che non avesse dovuto subire le lunghe repressioni che ho subito io per aver scritto libri contro l'immigrazione. Oltre a tutto in quel periodo non ero neanche iscritto alle liste dei difensori d'ufficio. Qualunque procuratore mi avrebbe sostituito con un altro. Sono stato onesto. Un altro avvocato non si sarebbe preso la briga di esporsi politicamente. Avrebbe preferito difendere sciattamente i maghrebini e finita lì. Io no. Mi sono manifestato come nazionalista. Risultato ? Sono stato d'accusa per un reato mai commesso. Mia colpa: l'onestà. Inquisito per le mie idee e non per i miei limpidi e lineari comportamenti.

E così spesso i reati politici vengono mascherati da processi ordinari.

Un po' più difficile quando si tratta di **processi alle idee sulla base di leggi speciali liberticide, come nel caso in oggetto.**

Allora, il Giudeo suggerisce alcuni accorgimenti, frutto di secoli di distillati di perversione contro la verità e la giustizia.

Per prima cosa bisogna dipingere il dissidente come un **criminale**.

Così l'opinione pubblica non vedrà il carattere inquisitorio del processo alle idee, ma vedrà l'imputato come una persona che attentava alla sicurezza sociale e non si opporrà più di tanto al suo linciaggio.

Il giovane di Holy War è stato additato dai media, al momento dell'inizio dell'inchiesta quasi come un criminale (ovviamente "nazista"). Si sono portati all'attenzione fatti non veri per destare raccapriccio. Si è detto che aveva immesso in rete un elenco di cognomi ebraici. La gente – gli stupidi, che sono la maggioranza, purtroppo – abituati da anni di lavaggio del cervello a base di "Olocausti" e incredibili campi di sterminio non ha fatto caso che questo elenco non esisteva e che i media avvinazzati dalla baldracca Democrazia, si riferivano ad un elenco pubblicato circa 70 anni fa...

E cosa voleva suscitare tale allarme ? Mica il nostro amico avrebbe potuto organizzare viaggi Valtur in treno piombato a tutti gli ebrei di questi fantomatici elenchi...

E se poi io volessi fare un ricerca anagrafica dei cognomi ebraici in Italia ? Quale legge me lo impedisce ? Perché non è ritenuto degno di una piccola inquisizione detenere elenchi di cognomi di origine celtica, normanna, araba, e di origine ebraica sì ? Un giorno qualcuno mi dovrà spiegare questo arcano mistero "araldico"...

Fra la balla degli elenchi di ebrei e immancabili gigantografie di Adolf Hitler trasmesse in televisione (ma il sito non ne conteneva manco una, anzi, la famigerata sionista Tullia Zevi veniva definita come Sionista Razzista e Nazista..), la demonizzazione di Alessandro era completata. Bene, diceva la baldracca Democrazia. Ora neanche un cane si opporrà al suo linciaggio.

E così è stato.

Evitato che l'opinione pubblica si allarmasse per un processo politico alle idee, ora per la baldracca Democrazia, il suo paparino giudeo e la figliola scosciata "Giustizia", si apriva un altro problema. Bisogna pur condannare questo ragazzo ! E possibilmente senza difesa.

Se non ci fossero avvocati guastafeste come il sottoscritto, l'assenza di seria difesa era assicurata. Assicuro che la mia categoria è la più docile serva della Giustizia Politica e ad essa non si oppone mai. Questione di pagnotte. E di mancanza di Onore. Do you remember il dott. Azzecagarbugli di manzoniana memoria ? Ecco perché l'Italia è terra beata per la vecchia baldracca...

Glisso sul fatto di aver incontrato enormi difficoltà a trovare una spalla in quel di Pisa per gli incumbenti burocratici. L'unico legale disposto ad aiutarmi ha munto un sacco di quattrini per non aver fatto nulla se non insultare il mio cliente ("OOOH..ma queste sono idee deliranti....!!!!"). Poi , quando il gioco cominciava a diventar duro, si è dileguato come una pantegana alla vista di un gatto...



Eroi del Foro.

Boario.

Giunti ad una udienza per il dissequestro del materiale oggetto di inquisizione (e per ficcare il naso nel nauseabondo pentolone del pubblico ministero..) i sono trovato di fronte alla crema giudiziaria del tribunale di Pisa.

Certe facce patibolari...

Mentre aspettavo il mio turno per la discussione processuale (la pantegana si era dileguata..) , guardavo il panorama dalla finestra del corridoio del tribunale.

Fori si vedeva, a pochi metri, la **Sinagoga**.

“Ecco da dove parte l’inchiesta”, dissi fra me e me e non credo di essere un complottista nel dirlo.

Ed ecco anche da dove è **partita la prima ordinanza del Tribunale di Pisa.. e dove è nascosto il dispositivo di condanna, fra una Menorhà e il certificato di circoncisione del Gran Rabbino...**

Infatti, il Tribunale di Pisa, altamente infastidito dal sottoscritto che con il suo ricorso aveva potuto metter il naso negli atti del pubblico ministero accorgendosi sia dell’inconsistenza dell’accusa penale che di gravi abusi giudiziari, cesellò una ordinanza che non era certo frutto delle cognizioni culturali di quel Trio Lescano (ora sotto inchiesta, come dirò..).

La ordinanza veniva sicuramente dalla Sinagoga a fianco e da qualche ufficio di Affari Riservati. Sostanzialmente diceva quello che sta più a cuore alle centrali liberticide del Congresso ebraico Mondiale. Basta consultare le disposizioni e “Raccomandazioni” del centro Wiesenthal per saperlo..

La tesi del Trio, ben imbeccata da qualche Maestro di Circoncisioni era la seguente : **“E’ reato di istigazione all’odio razziale il sospettare l’esistenza di logge ebraico -massoniche sventi lo scopo di distruggere i cardini delle società occidentali e cristiane”..**

Capito ?

Attraverso un colpo di mano giudiziario alla periferia dell’Impero di ZOG, con la più totale connivenza della magistratura e il silenzio colpevole dei media (aveva strillato al “nazista”, e questo doveva bastare : tacevano tutti, come coccodrilli sazi dopo il pasto) il Congresso Ebraico Mondiale, con l’aiuto del Pio Spreputatore della Sinagoga di Pisa, di qualche ufficio di Affari Riservati stava cercando di colpire il diritto di libertà di critica verso la lobby ebraica internazionale. Avete presente quanto intellettuali, scrittori, giornalisti finirebbero in galera per “istigazione all’odio razziale” solo per sostenere la documentatissima tesi dell’esistenza di una massoneria ebraica volta alla destrutturazione religiosa e culturale dell’Occidente ?

Questo significa decretare la assoluta superiorità rispetto ai comuni mortali di associazioni quali il Congresso Mondiale Ebraico e la nota massoneria giudei del B.nai-Brith..

Il pericolo per la libertà d’opinione **di tutti** è evidente.

Conosco una lista di **cinquanta libri** di autori di tutte le idee politiche che verrebbero **messi al rogo** in virtù della disposizione del tribunale di Pisa !

E’ l’area antagonista tace, tutta presa dal dilemma atroce : “Alessandra Mussolini sì- Alessandra Mussolini no” – “Rauti sì- Rauti no”, come se fossero questi i problemi dell’Area Antagonista..

Come ho detto prima, la trasformazione dei processi politici in processi ordinari camuffati, comporta una serie di aberrazioni senza fine. In nome, al solito, della vecchia baldracca: La Democrazia.

E’ chiaro che per condannare le idee non si può rispettare la legge. La legge di uno stato di dritto impone l’assoluzione per chi esprime idee opposte a quelle dei detentori del potere, ma manifestate senza atti di violenza di sorta.

Ed allora si nota subito un processo politico camuffato da “ normale” : in esso gli abusi giudiziari hanno una frequenza abnorme. Anzi, sono essenziali, perché senza violazioni di legge non ci può esser condanna di un innocente.

Il Film di Mel Gibson “The Passion” lo ha reso evidente anche ai più ignavi e distratti.

Tutto si ripete su questo porco modo, che Montale chiamava “atomo opaco del male”.

I giudici di Pisa hanno compiuto , nel cesellare il dispositivo liberticida di cui sopra, una serie infinita di violazioni penali. Hanno omesso di concedere un termine a difesa. Hanno impedito (inutilmente) di leggere gli atti processuali occultandoli. Hanno falsificato dei verbali processuali cambiando le date delle notificazioni e udienze.

Li ho denunciati.

Le mie denunce sono ancora in piedi presso la Procura di Genova. Sono fondatissime.

Non si può lasciar linciare un innocente per i porci comodi della lobby degli Usurai della terra che vogliono imporci il loro bavaglio liberticida e i ferri delle catene ai dissidenti.

Ovviamente, i Signori degli Ermellini, i giudici, si sono vendicati con il sottoscritto. Attraverso canali occulti (Logge ? Questure ? Servizi Segreti ? Misteriose quanto inesplorate Camere Professionali di giudici all'interno di logge massoniche ?) a Pordenone la procura si è scatenata in un ignobile linciaggio del sottoscritto.

Ma chi ama la libertà potrà rasserenarsi a leggere le mie querele al Trio di Pisa in calce al mio volume "Il Coltello di Shylock". Mine vagati sul capo di tre arroganti inquisitori di Stato.

Uno di questi però è ritornato sulla scena : come giudice nel processo nella fase dibattimentale ! A lui era stato dato in mano il Coltello che armava la mano di Shylock, il compito di cesellare la aberrazione giudiziaria che aveva già contribuito a redigere assieme ai suoi due compari del tribunale di Pisa.

Ma era stato denunciato per abuso d'ufficio dal sottoscritto.

Non poteva pronunciare sentenza.

Lo sapeva.

Quando venne in udienza era tesissimo. Si muoveva irrequieto. I suoi occhi si agitavano per vedere dove stavo e per nascondere la sua tensione.

Benché io e Alessandro non ne avessimo mai prima parlato al telefono, avevamo in serbo una sorpresa per lui, per l'Inquisitore che aiutava ZOG. Lo avevano senz'altro avvertito da Pordenone che da me c'era da aspettarsi di tutto.

Lo ricusai in udienza.

"perché mai"? Mi disse a disagio.

Nel bel mezzo di un'aula di giustizia gremita di avvocati, poliziotti, poveracci, imputati vari gli dissi con un sorriso : "**Ho il piacere di informarLa che lei è stato denunciato**".

Raramente ho provato una soddisfazione più grande.

L'uomo di ZOG aveva gli occhi irrequieti. Se poteva mi avrebbe ucciso.

Invece dovette andarsene.

Davanti alla sua corte di legulei, leccapiedi e lustrascarpe.

A Pordenone i suoi compari in toga di ermellino me l'hanno giurata per questo.

Ma io sono contento di aver reso giustizia ad Alessandro, un camerata che ZOG vuole stritolare.

### **Conclusioni.**

Ora il processo continua e preferisco astenermi, amico lettore, dal raccontarti quello che avverrà. Non per mancanza di fiducia nei tuoi riguardi, ma non sa mai..una copia di questo opuscolo potrebbe finire nelle grinfie di qualche sicofante al servizio di qualche Rabbino, di qualche Maestro di Loggia del Bnai-brith o di qualche procuratore della repubblica sul libro paga dell'Anti Defamation League o delle associazioni ebraiche che hanno elevato un Santa Crociata Sionista nei miei confronti per questo (ed altro ancora..).

Ma leggi questo opuscolo.

Dopo queste note sarà chiaro che la posta in gioco di questo processo è molto alta.

Si tratta della libertà di pensiero in Italia. Scusa se è poco.

Se Alessandro viene assolto, si potrà ancora criticare il piano tirannico e liberticida degli Usurai della Terra.

Se viene condannato è la fine della libertà.

Per tutti. ZOG non vuole che queste cose si sappiano, ma noi abbiamo il dovere di dirle. Come un messaggio in bottiglia, questo libretto viene lanciato nel gran mare dell'informazione grazie ad un editore coraggioso.

Speriamo che le coscienze assopite dei nostri connazionali si sveglino.

Per questo in questo fascicolo troverai dei testi importanti per comprendere il senso di questa battaglia processuale per la libertà. Per la vita o per la morte.

Troverai il documento intitolato La Santa Inquisizione Sionista, dove potrai leggere della crociata giudaica ordita per distruggermi, in particolare per la difesa che porto avanti in questo processo. Crociata che ha trovato un entusiastico servo in un procuratore della repubblica di Pordenone dedito a culti occultistici.

Troverai il testo integrale di un mio esposto rivolto contro le comunità ebraiche italiane. Leggilo. Capirai di quali orrendi perversioni sia intrisa la religione ebraica forgiata dal Talmud. Sono aberrazioni disgustose che vengono pronunciate ogni giorno dagli ebrei osservanti. Livide di odio nei nostri confronti. Autentiche maledizioni. Ricordatene quando passi vicino ad una Sinagoga. Del resto, secondo te è degna di una società civile o deve da essa essere messa al bando una religione, come quella giudaica, che i suoi sacri testi Talmudici **autorizza la frode, l'omicidio, la falsa testimonianza, addirittura la pedofilia ?**

Non è un' esagerazione.

Io stesso, oltre alle note aberrazioni criminali ammesse dal Talmud nei confronti dei non-ebrei (I "gojim", il resto dell'umanità, confinato per questi perversi idolatri al rango di animali schifosi) ho avuto modo di leggere da fonti non prevenute (mi riferisco ad alcuni commenti di pastori evangelici), proprio questo: la religione di Giuda, che il Congresso Mondiale Ebraico – veste moderna dell'antica cupola mafiosa del Kahal – sta imponendo alla devozione dei suddetti dell'Impero Mondiale, giustifica la pedofilia, i rapporti carnali con bambini e bambine. Questa sordida depravazione sessuale è "santa" per i Giudei.

Così insegnano i loro testi sacri:

"E' giusto per una bambina di tre anni avere rapporti sessuali" (Abodah Zarah, 37°; Kethuboth, 11b, 39°; Sanhedrin, 55b, 69°, b; Yebamoth, 12°, 57b, 58°, 60b).

Oppure, generando un disgusto indicibile nelle persone non pervertite:

"I rapporti sessuali con un bambino al di sotto degli 8 anni sono leciti" (Sanhedrin, 69b).

Per la religione ebraica la pedofilia è lecita!

Ti pare una religione che meriti rispetto?

Ti pare che gli insegnamenti delle Sinagoghe (è lì che questi passi vengono commentati ed insegnati ai loro adepti) siano "fonte di vita" o fonti di odio e di perversioni inammissibili in una civiltà occidentale?

Ogni giorno gli ebrei recitano la loro maledizione contro di noi, contro i "gojm".

Con un fervore diabolico che dura da secoli e secoli e genera la cappa di terrore sotto cui governa Sion, anche attraverso le leggi liberticide che qui combattiamo in nome della ariana idea di libertà. Le Sinagoghe sono sentine purulente di odio e perversità.

Dietro quelle cupe mura arabescate da simboli inquietanti c'è qualcuno che maledice anche te. E che ordisce azioni giudiziarie come questa di cui ti ho parlato. Attentati alla libertà d'opinione in nome di un odio atavico che non ha nulla di umano, né di accettabile in una società civile.

Troverai anche una antologia di testi di uomini famosi.

E' stata trovata in casa di Alessandro, sequestrata (ci sono anche le parole di Gesù Cristo, sequestrate anche quelle in nome di Giuda) e trasmessa agli atti del processo. Non è neanche stata immessa in rete.

Però ZOG vuole vietare quelle idee. Vuole lobotomizzarci, rendere quelle analisi dei **"Pensieri da non Pensare"**, come gli "psico-reati" della Polizia del Pensiero orwelliana che sta diventando tragica realtà.

L'obiettivo di questa operazione di **Inquisizione del Pensiero** è togliere la libertà di criticare gli Usurai della terra e di cancellare la cultura occidentale per dare spazio, nelle nostre terre a culture straniere e bastarde gradite al Grande Burattinaio di Sion.

I suoi Apprendisti Stregoni, fra cui molti in Toga di Ermellino (a me non sembra tanto peregrino accostare la magistratura ad una **Setta Satanica** ), vogliono realizzare la vendetta di Shylock.

Solo che non gli basta ucciderci fisicamente togliendoci una libbra di carne dal cuore.

Vogliono toglierci anche l'anima, la nostra identità.

Privandoci del diritto inalienabile di pensare e di esprimerci.

Uno stato che toglie un diritto naturale inalienabile può e deve essere combattuto perché viola leggi naturali di vita e viola leggi divine.

Non sappiamo oggi se Shylock otterrà la sua libbra di carne attraverso la condanna di Alessandro.

Non sappiamo e, in pochi, stiamo facendo di tutto per impedirlo, anche a coste di gravi ritorsioni.

Sul banco degli imputati Shylock non ha inchiodato solo Alessandro : ha inchiodato anche Voltaire, Lutero, Gesù Cristo, Benjamin Franklin, Napoleone Buonaparte, Papa Gregorio IX, il Beato Simonino di Trento, Henry Ford, La favette, Arthur Schopenhauer, Ernst Renan Goethe; Dante Alighieri. Sono loro i testi sequestrati e incriminati.

L'intera cultura occidentale. La stessa parola di Dio ,tratta dalla pagine dei Vangeli e gettata in uno scantinato di una Procura : sotto chiave.

Riesci a vedere una futura società occidentale senza questi riferimenti ?

Io no.

Non sappiamo come finirà questo processo e se a vincere saranno gli Usurai della Terra o noi pochi uomini liberi.

Non sappiamo se poi caleranno le tenebre della Santa Inquisizione Sionista.

Se questi pensatori diverranno proibiti e i loro libri conosceranno il rogo.

Nel dubbio, **leggili e diffondili ora :**

***prima che scenda il buio.***

**Edoardo Longo**

Viterbo, sabato 22 febbraio 2003, ore 16,00

Presentazione del libro

# IL COLTELLO DI SHYLOCK

*Vicende di ordinaria repressione giudaica*



Presenzierà l'aurore avv. **Edoardo Longo**

coordinatore provinciale dell'Associazione per il Diritto e la Giustizia «Enzo Tortora»

A seguire dibattito sul tema:  
**REPRESSIONE GIUDIZIARIA,  
IL CASO "HOLYWARVSZOG"**

Strategie e metodi di lotta contro i processi alle idee

Interverranno:

Il responsabile del sito WEB

Il direttore dell'Associazione Culturale **Nuovo Ordine Europeo**

Il responsabile dell'Associazione per il Revisionismo Storico



## Comunità Politica di Avanguardia

**CONTRO IL CAPITALISMO. NAZIONALPOPOLARI. PER RESTITUIRE DIGNITA' E LIBERTA' AI POPOLI SFRUTTATI DALLA USUROCRAZIA. PER L'UNITA' POLITICA DEL FRONTE ANTIMONDIALISTA.**

Cas. post. 170 - TRAPANI • Via della Regione, 1 - 07043 BONNANARO (SS) • Via Santuario 10/a/33 - 17100 SAVONA • Cas. Post. 53 - 31100 TREVISO  
CENTRO • Cas. post. 117 - 01033 Chivita Castellana (VT) • Via Carlo Alberto, 11 - 10010 Palazzo Canavese (TO) <http://members.xoom.it/Avanguardia>

Le informazioni riguardanti il locale in cui si terrà la manifestazione potranno essere richieste nella stessa giornata di sabato 22 febbraio telefonando al 335 5918663.

**Da:** Longo Edoardo [longo.e@libero.it]

**Inviato:** mercoledì 16 giugno 2004 10.58

**A:** longo.e@libero.it

**Oggetto:** [il caso Holy War ] LIBERTA' DI PENSIERO IN PERICOLO IN ITALIA - Freedom of Thought in danger in Italy

**Priorità:** Alta

**Il caso Holy War. comunicato stampa.**

**LIBERTA' DI PENSIERO IN PERICOLO IN ITALIA.  
(freedom of thought in danger in Italy).**

la Polizia del Pensiero sta stringendo le maglie di una lunga operazione liberticida in Italia attraverso l'inchiesta del caso Holy War , procedimento avanti alla magistratura di Pontedera di Pisa.

Tutti i dettagli della vicenda processuale con cui ZOG vuole inaugurare la dittatura del pensiero in Italia sono esposti in articoli ed e-books sul mio sito [www.edoardolongo.tk](http://www.edoardolongo.tk) cui rinvio per maggiori informazioni.

Vogliamo informare gli uomini liberi che amano il diritto di libera critica in questo marcio Occidente "democratico" di quelle che sono le proposizioni culturali che ZOG vuole interdire nella "Colonia- Italia" ( O "I-ta-ly", come già scrivono alla giudea con rara arroganza i sionisti nei loro dispacci interni..). Un ampio ventaglio di queste proposizioni è già leggibile sul mio sito (fra esse, anche brani del vangelo critici contro il clero giudaico). Rendiamo noto altri profili di questa inquietante azione poliziesca liberticida, condotta dalla famigerata "sezione World2 della Polizia Politica italiana, su pressione della lobby ebraica e del loro referente in Toscana, un deputato dei DS.

Indichiamo e alleghiamo altre tre proposizioni che la Procura e la Polizia del Pensiero vorrebbero inserire nell'"Indice Democratico" delle "idee-da-non-pensare":

1) l'allegato articolo -sequestrato nel corso dell'indagine Holy War - dal titolo "in guerra contro ZOG" del sottoscritto (scaricabile anche dal mio sito in quanto assolutamente regolare) che espone i punti programmatici di massima del Nouvel Ordree Europeen di Amadruz, ispirati al pensiero etno-sociale europeo. Tale articolo è anche stato pubblicato anni fa in Svizzera, senza che la locale Polizia del Pensiero, una delle più feroci, come ci documenta anche Oriana Fallaci nel suo libro "la forza della ragione", abbia trovato niente da ridire.

2) il lungo articolo sulla simbologia occulta di ispirazione satanista che contraddistingue i simboli politici del partito neo-comunista della Quercia ( I DS), reperibile anche liberamente in Internet alla pagina [www.holywar.org/italia/ds\\_mondialismo/testi/pds2.htm](http://www.holywar.org/italia/ds_mondialismo/testi/pds2.htm) Un articolo di un sacerdote e di chiara ispirazione cattolico-tradizionalista, molto ccompleto e imbarazzante per la sinistra neo-illuminista.

3) uno studio attento e documentato dello studioso Don Curzio Nitolgia sull'omicidio rituale ebraico, edito ormai da svariati anni e sequestrato dalla Polizia Politica nel corso di detta indagine. Riteniamo che le direttive di colpire questo ambito di studi sia giunta alle procura dalle centrali ebraiche da indiscrezioni sulla stampa toscana, che facevano espresso riferimento all'accusa plurimillenaria rivolta ai Giudei di sacrifici occulti rituali a base di sangue umano e storicamente provata.

Inoltre ci è noto personalmente che recenti disposizioni del Congresso Mondiale Ebraico vogliono impedire lo sviluppo di queste ricerche, ritenute particolarmente pericolose per

l'instaurazione della Dittatura del Pensiero Unico controllata dalle lobbies ebraiche, con relativi corollari di Giudeolatria, imposti di "gojm".

Il sangue dei palestinesi, versato a piene mani dai sionisti di Israele, può porre inquietanti interrogativi sulle pratiche occulte del giudaismo talmudista e kabbalista.

**la libertà di pensiero è in pericolo in Italia.**

**Il processo Holy War è lo scacchiere determinante per questa battaglia che vede contrapposti da un lato gli uomini liberi al di là di contrapposizioni ideologiche, dall'altro gli uomini del Congresso Mondiale Ebraico e i loro scherani, nonché la Polizia del Pensiero che cerca di condizionare in senso liberticida la magistratura di Pontedera.**

**Come direbbe Lenin, CHE FARE ?**

**Innanzitutto leggere e diffondere al massimo le proposizioni culturali che vogliono interdire : le idee non si processano e non si possono fermare !**

**Poi, io invito a raccogliere questo appello : gli uomini liberi presenzino in massa alla prossima udienza del processo holy War, in Pontedera (Pisa) il giorno 8 LUGLIO 2004 in Piazza Curtatone, presso l'aula del tribunale locale, ove la Polizia del Pensiero ha messo alla sbarra la libertà.**

**Un segnale FORTE da parte di chi non vuole che le catene di ZOG imprigionino la libertà di pensiero.**

**Pordenone, 26.06.2004**

**avvocato Edoardo Longo**

**[longo.e@libero.it](mailto:longo.e@libero.it)**

**[www.edoardolongo.tk](http://www.edoardolongo.tk)**

**Da:** Longo Edoardo [longo.e@libero.it]

**Inviato:** martedì 29 giugno 2004 19.22

**Oggetto:** I: [il caso holy War] ITALIA : LA POLIZIA DEL PENSIERI SEQUESTRA PASSI DEL VANGELO - Italy : the Police of the thought put in jail the words of Christ

**Priorità:** Alta

-----Messaggio originale-----

Da: Longo Edoardo [mailto:longo.e@libero.it]

Inviato: martedì 29 giugno 2004 19.18

A: longo.e@libero.it

Oggetto: [il caso holy War] ITALIA : LA POLIZIA DEL PENSIERI SEQUESTRA PASSI DEL VANGELO - Italy : the Police of the thought put in jail the words of Christ

Priorità: Alta

**Il caso holy war in Pontedera di Pisa :**

## **L'INQUISIZIONE SIONISTA ALL'OPERA IN I-TA-LYA**

### **La Polizia del Pensiero incrimina per "istigazione all'odio razziale e religioso" le parole di Cristo del Vangelo.**

E' successo.

Quello che tutto temevano sarebbe potuto accadere ma nessuno in fondo ne poteva prevedere, è in realtà successo.

Su chiara indicazione della lobby ebraica - vicino agli uffici della procura di Pisa ha sede la sinagoga giudaica...- la Procura della Repubblica di Pisa, con l'aiuto del suo "braccio secolare", la polizia politica della famigerata sezione "world", ha sequestrato nel corso del procedimento "holy war", alcuni passi del Vangelo, dichiarati "antisemiti e istiganti all'odio razziale e religioso".

Lo posso attestare pubblicamente ed ufficialmente quale legale difensore dell'indagato, accusato "di aver immesso nella rete web materiale istigante all' odio razziale e religioso". Fra cui passi del Vangelo, accuratamente sequestrati, catalogati e rinchiusi nei magazzini della Procura di Pisa, quella che sorge vicino alla Sinagoga giudaica... La Parola di Dio sequestrata, sigillata come "corpo del reato" e incriminata come nemica di Israele, fonte di istigazione di odio razziale e religioso.

Quello che è successo solo nell'Unione Sovietica è successo qui, in Italia, anzi, in "I-ta-ly", scritto alla giudea, come osano sfacciatamente nei loro dispacci i giudei dell'ADL quando parlano del nostro paese, ormai apertamente suddito di Israele e del Congresso mondiale Ebraico.

Con l'autorizzazione del Pubblico Ministero (se non siete sospetti di essere "nazisti"..), potete scendere nelle segrete della procura di Pisa e leggere, chiuse in faldoni sigillati e sorvegliati da agenti della sezione "world", la parola di Cristo IN ATTESA DI GIUDIZIO da parte del tribunale di Pontedera..

Questi i brani incriminati :

1) Dal Vangelo secondo Giovanni 7,1 :



" Dopo questi fatti, Gesù se ne andava per la Galilea : infatti non voleva più andare per la Giudea, perchè i Giudei cercavano di ucciderlo" ;

2) S.Luca, ne gli atti degli Apostoli, 23,12 :

" Fattosi giorno, i giudei ordirono una congiura e fecero voto con giuramento esecutorio (maledizione) di non toccare più cibo nè bevanda sino a che non avessero ucciso Paolo";

3) Dal Vangelo secondo Matteo (parabola dei vignaioli perfidi) :

" In quel tempo, Gesù raccontò alla folla dei giudei e dei capi dei sacerdoti questa parabola : Un padre di famiglia piantò una vigna, la circondò con una siepe, scavò un frantoio e vi edificò una torre. Chiamati a alborare die vignaioli, partì per un paese lontano. Quando venne la stagione dei frutti, mandò i suoi servi dai coloni per esigere la parte che gli spettava. ma i contadini, presi i servi, alcuni li percossero, altri li uccisero e altri li lapidarono. il padrone mandò nuovamente dei servi più numerosi di prima , ma i vignaioli li trattarono allo stesso modo. alla fine, inviò ad essi il figlio suo, dicendo : " Avranno almeno rispetto per mio figlio". Ma quelli, visto il figlio, dissero tra loro : "Ecco l'erede ; uccidiamolo, e i suoi beni li ereditiamo noi". Ed impadronitisi di lui, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. ora, che cosa farà, secondo voi, al suo ritorno il padrone della vigna a quei vignaioli "? " Fraà perire - gli risposero - senza pietà quei malvagi e affiderà la vigna ad altri alboratori i quali gli daranno a suo tempo la parte del raccolto che gli spetta". Gesù riprese : " non avete mai letto la Scrittura : "la pietra che i costruttori rifiutarono di adoperare, è diventata la pietra angolare. Dal Signore è stata fatta questa cosa, ed è mirabile ai nostri occhi."

E' per questo che vi dico : voi non farete più parte del regno di Dio, il quale sarà dato invece ad un popolo che saprà produrre frutti e chi cadrà su questa pietra, andrà in pezzi e se la pietra cadrà su qualcuno, lo stritolerà". All'udire questa e altre parabole, i capi dei sacerdoti ed i farisei compresero che Gesù parlava di loro, e pur cercando di imadronirsi di lui, avevano paura della folla che lo considerava profeta".

Il sequestro è stato operato nell'estate dell'anno 2000. L'anno del giubileo. Voi credete che questa sia una coincidenza o vi sia dietro una strategia occulta che trova il suo centro presso la Sinagoga di Pisa e presso i tentacoli di tale lobby presso la magistratura italiana ?

Io credo non ci sia bisogno di una risposta, come pure di commentare il fatto che il sequestro di questi brani non è avvenuto a caso, ma seguendo delle precise direttive provenienti dal Congresso Ebraico Mondiale e dei suoi terminali repressivi che hanno mapie sponde presso il Ministero degli Interni, la magistratura italiana e esponenti del governo e dell'opposizione.

Rileggendo la parabola dei vignaioli perfidi, accusata dal pubblico ministero di "istigare all'odio razziale e religioso", pare di vedere di nuovo i vignaioli perfidi cercare di uccidere Cristo.

Anche in Italia.

Con questo processo che vuole interdire, fra tanti altri testi, anche la lettura del Vangelo ritenuto "capo di imputazione".

Oggi l'Italia è ramentemente divenuta "I-ta-lya", terra grassa dei giudei razziatori.

Il Congresso Ebraico Mondiale, la versione moderna e "laica" dell'antico Sinedrio israelita, sta preparando un nuovo processo a Cristo.

Accusato ancora una volta di "lesa maestà" del giudaismo assassino.

Nelle parole del pubblico ministero pare echeggiare l'odio antico di Kaifa.

Negli sbirri della Polizia Politica italiana, sequestratori del Vangelo, è difficile non scorgere il ceffo semita degli sgherri del Sinedrio che andarono ad arrestare Cristo per processarlo nella Sinagoga.

la stessa Sinagoga che sorge a pochi metri dagli uffici giudiziari che hanno ordinato questa repellente azione giudiziaria.

Azione giudiziaria che era però inscritta nei piani del giudaismo internazionale che ha ritenuto di ripetere questo oltraggio a Cristo e alla libertà di pensiero proprio nell'anno giubilare.

Non è retorica di un avvocato difensore dalle idee ostili ai giudei dire che pare di rivedere il processo a Cristo, rappresentato dalla sua Parola, detenuta in sequestro giudiziario nelle segrete giudiziarie di Pisa, vicino alla Sinagoga.

Pare in tutta chiarezza manifestarsi l'Odio antico dei giudei distillato in millenni di congiure per la distruzione della parola di Dio.

**Il Vangelo, sequestrato dalla Polizia del Pensiero nell'estate del Giubileo, sarà tratto a giudizio il giorno 8 luglio 2004 presso il Tribunale di Pontedera (Pisa) presso il locale tribunale...**

Mi sovengono alle mente le memorie del Generale Rexista Leon Degrelle (Militia, ed. di Ar, 1980) in cui ricordando le commemorazioni della Passione nel Belgio della sua giovinezza, si struggeva al pensiero della Passione di Cristo rimpiangendo di non esser potuto esser lì per aiutare il Redentore.

Oggi un nuovo processo a Cristo è alle porte. A Pontedera, l'8 di luglio pv.

**Lancio un appello a tutti gli uomini liberi che hanno percepito la gravità di questo procedimento affinché siano presenti in massa alla pubblica udienza che si terrà l' 8 luglio per dimostrare al tribunale il loro disprezzo di fronte a questa azione giudiziaria voluta dalla lobby ebraica ed eseguita dalla Polizia del Pensiero di "I-ta-ly".**

**PER COMINCIARE.....**

**Pordenone, 30 giugno 2004.**

**avvocato Edoardo Longo**

**per informazioni su caso Holy war consultare i testi del sito : [www.edoardolongo.tk](http://www.edoardolongo.tk)**

**si invita a dare la massima pubblicità  
a questo scritto per  
impedire che cali la cortina del silenzio  
su un grave attentato giudiziario alle  
più irrinunciabili libertà civili.  
LOTTA DURA ALLA INQUISIZIONE SIONISTA !**

# LE IDEE NEL MIRINO DELLA REPRESSIONE

Tira una brutta aria oggi, inutile nascondere.

Tira aria di roghi, cappi e censure di regime.

Tra pochi minuti infatti, qui nel tribunale di Pontedera, saranno le idee a salire sul banco degli imputati.

Idee considerate pericolose per l'ordine costituito, perché a suo dire, risultano troppo critiche nei confronti del Sistema giudaico-mondialista. Questo Sistema a senso unico, esige una vita a senso unico, fatta di un pensiero a senso unico e di un comportamento a senso unico che mal tollera chi dissente; sempre pronto a difendersi, mettendo al bando ogni critica, ogni dissenso, ogni opposizione!! Al tempo stesso dà fondo alle mille possibilità fornite dal codice penale per ostacolare in maniera vellutata ogni forma di attività politica ritenuta pericolosa agli occhi della Sinagoga mondialista.

La maggior parte della gente non ne è a conoscenza, ma da dieci anni in Italia esiste una legge, la n° 205/95, meglio conosciuta come "legge Mancino", nata ed utilizzata con l'odioso scopo di reprimere ogni dissidenza e limitazione della inalienabile libertà di pensiero e di parola. Una legge a tutti gli effetti LIBERTICIDA e ANTICOSTITUZIONALE, in quanto risulta altamente lesiva delle libertà fondamentali di ogni cittadino italiano (pensiero, parola, azione) in riferimento agli articoli 17, 18, 19 e 21 della Costituzione della Repubblica Italiana e agli articoli 2, 7, 18, 19 e 20 della "Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo".

Risulta essere inoltre strumento idoneo a perseguire uomini e gruppi sgraditi in quanto non omologati con il pensiero unico, con il modo di pensare dominante.

Lottare contro una simile aberrazione giudiziaria è un dovere di ogni cittadino che abbia a cuore la libertà di espressione, e noi, 'cari' signori in toga, statene pur certi...non ci arrenderemo mai!!!

## LA REPRESSIONE NON CI SPEZZA CI MOLTIPLICA!!!



**Camerati in piazza contro i processi politici.**

Fotocopiato in proprio 08.06.'004

**A:** ciaoeuropa@papiro.net

**Cc:** merimar@interfree.it; redazione@rinascita.net

**Oggetto:** caso Holy war ( querela contro comunità ebraica)

**Priorità:** Alta

**COMUNICATO STAMPA (3)**

## **caso "Holy War" PRONTA LA QUERELA CONTRO LA COMUNITA' EBRAICA**

Prosegue l'attività della difesa nel procedimento "Holy war" con il quale una sinergia di forze democratiche - magistratura e lobbies ebraiche - tenta di togliere libertà di parola ai critici del giudaismo internazionale.

Come sanno i nostri lettori, sotto accusa è *l'intera cultura occidentale da Dante ad oggi*.

Come già anticipato nei comunicati precedenti, la difesa intende dimostrare come la critica al giudaismo è legittima per due ordini di ragioni . innanzi tutto perchè è garantita dall'articolo 21 della Costituzione repubblicana e dal primo articolo della Convenzione dei diritti dell'uomo che garantisce - almeno sulla carta - il diritto alla libera critica politica e culturale.

Inoltre, dimostreremo nelle aule giudiziarie e presso tutti gli organi di informazione che avranno il coraggio di darne notizia, che la religione ebraica e talmudista ha profili di inciviltà tali da renderla disgustosa a tutto il consesso delle persone civili.

A tal fine abbiamo anticipato che avremmo svolto un atto di querela contro le comunità ebraiche italiane in quanto seguaci per forza di cose del Talmud e dei suoi precetti inumani e disgustosi. Nel talmud. è noto, si sostiene una serie di principi "etici" aberranti che discendono dal più noto dogma ebraico-talmudico, quello per cui i non ebrei non sarebbero neppure da considerarsi uomini.

Informiamo che l'atto di querela, redatto con la consulenza di noti studiosi del Giudaismo, è stato redatto e verrà depositato in Procura molto presto.

Il testo della querela verrà successivamente pubblicato integralmente sul periodico "Ciaoeuropa".

Non confidiamo che la magistratura italiana, di cui non abbiamo stima alcuna, abbia il coraggio di incriminare il ceto rabbinico per *istigazione all'odio razziale* come meriterebbe, ma abbiamo la certezza che ogni azione debba essere svolta per salvaguardare la libertà degli uomini liberi e la nostra identità culturale euro-occidentale da ogni tentativo di assassinio della nostra identità e cultura ad opera di ben precise centrali lobbistiche.

Ogni uomo libero deve sentire come propria questa battaglia per la libertà di pensiero , offuscata dalle catene che il sistema giudiziario ebraico-democratico tenta di stringere su ogni forma di cultura non omologata ai dogmi della Polizia del Pensiero internazionale.

Continueremo ad informare di questa battaglia e della data in cui verrà depositata la querela contro le aberrazioni talmudiche propalate dal giudaismo di sinagoga.

Come diceva Julius Streicher, *Gli Ebrei sono la nostra disgrazia*.

Pordenone, 15.06.2003

**Avvocato Edoardo Longo**  
[longo.e@libero.it](mailto:longo.e@libero.it)

# CASO HOLYWAR Imputato Gesù Cristo

*La polizia del Pensiero incrimina  
per "istigazione all'odio razziale e religioso"  
le parole di Cristo nel Vangelo*



su qualcuno, lo sritolerà".  
All'udienza questa e altre parabole, i capi dei sacerdoti ed i farisei compresero che Gesù parlava di loro, e pur cercando di imputarvisi di lui, avevano paura della folla che lo considerava profeta.

Il sequestro è stato operato nell'estate dell'anno 2000. L'anno del gibiboleo. Voi credete che questa sia una coincidenza o vi sia dietro una strategia occulta?

Rileggendo la parabola dei vignaioli perfidi, accusata dal pubblico ministero di "istigare all'odio razziale e religioso", pare di vedere di nuovo i vignaioli perfidi cercare di uccidere Cristo.

Anche in Italia.  
Con questo processo che vuole interdire, fra tanti altri testi, anche la lettura del Vangelo ritenuto "capo di imputazione".

Il Vangelo, sequestrato dalla Polizia del Pensiero nell'estate del gibiboleo, sarà tratto a giudizio il giorno 8 luglio 2004 presso il Tribunale di Pontedera (Pisa) presso il locale tribunale....

Lancio un appello a tutti gli uomini liberi che hanno percepito la gravità di questo procedimento affinché siano presenti in massa alla pubblica udienza che si terrà l'8 luglio per dimostrare al tribunale il loro disprezzo di fronte a questa azione giudiziaria eseguita dalla Polizia del Pensiero.  
avvocato **Edoardo Longo**

E' successo.  
Quello che nessuno credeva possibile, è in realtà successo.

La Procura della Repubblica di Pisa, ha sequestrato nel corso del procedimento "holy war", alcuni passi del Vangelo, dichiarati "antisemiti e istiganti all'odio razziale e religioso".

Lo posso attestare pubblicamente ed ufficialmente quale legale difensore dell'indagato, accusato "di aver immesso nella rete web materiale istigante all'odio razziale e religioso". Materiale comprendente alcuni passi del Vangelo, accuratamente sequestrati, catalogati e rinchiusi nei magazzini della Procura di Pisa.

Uno strano "compo del reato".  
Con l'autorizzazione del Pubblico Ministero (se non siete sospettati di essere "antisemiti"), potete scendere nelle segrete della procura di Pisa e leggere, distese in faldoni sigillati e sorvegliati da agenti della sezione "world", la parola di Cristo "in attesa di giudizio" da parte del tribunale di Pontedera.

Questi i brani incriminati.  
1) Dal Vangelo secondo Giovanni 7,1: "Dopo questi fatti, Gesù se ne andava per la Galilea: infatti non voleva più andare per la Galilea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo".

2) S. Luca, ne gli atti degli Apostoli, 23,12: "Fattosi giorno, i

giudei ordinarono una congiura e fecero voto con giuramento esecratario (maledizione) di non toccare più cibo né bevanda sino a che non avessero ucciso Paolo".

3) Dal Vangelo secondo Matteo (parabola dei vignaioli perfidi): "In quel tempo, Gesù raccontò alla folla dei giudei e dei capi dei sacerdoti questa parabola: Un padre di famiglia pinata

una vigna, la circondò con una siepe, scavò un frantoio e vi edificò una torre. Chiamati a lavorare dei vignaioli, parli per un paese lontano. Quando venne la stagione dei frutti, mandò i suoi servi dai coloni per estigere la parte che gli spettava, ma i contadini, presi i servi, alcuni li percossero, altri li uccisero e altri li lapidarono, il padrone mandò nuovamente dei servi più

da lettera informazione

**Da:** Longo Edoardo [longo.e@libero.it]

**Inviato:** domenica 6 giugno 2004 11.46

**A:** longo.e@libero.it

**Oggetto:** [il caso Holy War] L'ARTIGLIO DEL LEVIATHANO - comunicato stampa -----

**Priorità:** Alta

**Comunicato stampa sul caso Holy War :**

## L'ARTIGLIO DEL LEVIATHANO

Si è tenuta alcuni giorni fa l'udienza penale inerente il caso Holy War. Si tratta del procedimento penale mediante il quale ben determinati settori liberticidi del Ministero degli Interni e della lobby ebraica intendono varare una giurisprudenza liberticida che impedirebbe, con la minaccia delle manette e del carcere, ogni possibile dissenso contro l'ideologia mondialista.

Per chi volesse saperne di più, invito a consultare e scaricare l'e-book dal titolo "il caso Holy war" dal sito [www.edoardolongo.tk](http://www.edoardolongo.tk)

Il Procedimento è stato differito **all' 8 luglio 2004 avanti al Tribunale di Pontedera di Pisa** a causa di difetti di notifica. Il clima poliziesco attorno a questo processo si sta facendo pesante, man mano che si sta entrando nella sua fase più calda : una prova ulteriore dei forti interessi lobbistici e liberticidi che gravitano attorno a questo processo. **L'artiglio del Leviathano** si è fatto sentire : In precedenza il Tribunale di Pontedera aveva barato sugli oneri processuali delle notifiche a comparire ai testi della difesa, al malcelato scopo di favorire una dichiarazione di esclusione dell'audizione di questi testi. Si è capito subito che il magistrato, nervosissimo al limite della condotta scorretta degna di sanzioni disciplinari, aveva intenzione di impedire l'audizione dei testimoni della difesa, approfittando del blitz posto in essere con una omissione di notifiche di verbali da un precedente magistrato (denunciato da questa difesa in precedenza per aver falsificato il contenuto di alcuni verbali e per aver frapposto illegali sabotaggi alla difesa nell'accedere agli atti processuali). Il Pubblico Ministero d'udienza aveva accettato la tesi della difesa circa la necessità di un rinvio tecnico, ma a questo punto...ha fatto irruzione in aula un funzionario della Digos, teste dell'accusa e autore dell'indagine liberticida che aveva portato all'oscuramento del sito "Holy war against Zionist occupation government", il quale ha con tutti i mezzi coartato la volontà del giudice e del pubblico ministero dichiarando che per imperscrutabili "ragioni di ordine pubblico" **il processo doveva farsi subito e non essere rinviato, a costo di impedire per sempre l'audizione dei testi dell'accusa !** In vent'anni di professione forense non mi era mai capitato di vedere un poliziotto irrompere in udienza e parlottare col giudice per costringerlo a negare un rinvio e avvallare così una aberrazione giudiziaria che aveva aperto la porta al sabotaggio della difesa ! Lo stesso funzionario ha poi a lungo discusso con il Pm sostituto per convincerlo a cambiare idea a opporsi alla mia richiesta di differire il processo per permettere la regolare audizione dei testi della difesa. Il Pm ha poi obbedito agli ordini dell'Ispezzore della sezione World della polizia politica italiana...

Questa sarebbe l'indipendenza della magistratura italiana dai poteri trasversali e della Polizia del Pensiero !

Il Leviathano che dirige nascostamente questa operazione giudiziaria liberticida è uscito alla scoperto, attraverso l'anti-istituzionale e coercitivo intervento un'udienza di uno sbirro di stato ! Per fortuna che nei processi di uno stato civile hanno facoltà di parola solo le parti processuali previste dal codice e non i funzionari della Polizia Politica.

L'artiglio del Leviathano sta dimostrando che siamo di fronte al crepuscolo dei diritti alla difesa garantiti dalla Costituzione. Si affaccia la evidente prospettiva di uno Stato di Polizia letale per la libertà di pensiero. L'espressione Polizia del Pensiero assurge ad una concreta e agghiacciante prospettiva per tutti gli uomini che abbiano a cuore la libertà di espressione , garantita dalla Carta Costituzionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla fine il rinvio è stato concesso. Breve per snervare la difesa, ma non sono questi mezzucci che ci colgono impreparati..

Da ricordare la attiva partecipazione nella piazza del Tribunale e lungo le strade di Pontedera di militanti della Comunità Politica di Avanguardia che hanno presidiato il luogo in cui anziché giustizia il Leviathano vuole somministrare catene e hanno distribuito un azzecato volantino contro le leggi liberticide.

Grande eco sulla stampa. Il Sindaco progressista della città ha deprecato la libera partecipazione in una pubblica udienza dei militanti di Avanguardia dichiarando alla stampa che "certe" idee non hanno diritto di cittadinanza in un paese civile...e io credevo che un paese fosse civile nella misura in cui tollerasse idee di opposizione..qualcuno è in grado di spiegarmi quale è la differenza fra uno stato tirannico e uno sedicente "democratico", quando entrambi ritengono legittimo reprimere il dissenso politico ?

\*\*\*

**Chi scrive svolge un appello a tutti coloro i quali vogliono difendere i diritti di libertà dall'artiglio del Leviathano : partecipate in massa alla prossima udienza del caso Holy War, che si terrà in Pontedera (Pisa) il giorno 8 luglio ad ore 9.00 presso il locale tribunale di Piazza Curtatone : le udienze sono pubbliche e nessuno può impedire una forte presenza di cittadini liberi che con la loro presenza intendono manifestare il dissenso contro le manovre liberticide delle lobbies ebraiche che si servono del Leviathano. Una presenza massiccia servirà a far capire che .... LE IDEE NON SI PROCESSANO !**

**Pordenone, 12 giugno, 2004**

**avvocato Edoardo Longo**

**[www.edoardolongo.tk](http://www.edoardolongo.tk)**

**FATE CIRCOLARE QUESTO COMUNICATO  
E QUESTO APPELLO !**



**Comunicato ufficiale  
Della difesa del caso  
“holy war against ZOG”**

**I – TA – LYA 2004 :  
ANNO PRIMO DELL’ERA GIUDAICA**

Si è chiuso l’ 8 luglio a Pontedera il primo grado del processo “holy war against ZOG”. Non richiamo ai lettori gli antefatti e i retroscena di questa tormentata e particolare vertenza giudiziaria : essi potranno averne ampia cognizione leggendo gli articoli, l’e-book relativo e la Rassegna Stampa sul mio sito di contro-informazione [www.edoardolongo.tk](http://www.edoardolongo.tk) Si è chiuso come era prevedibile . con una condanna all’imputato, seppur più contenuta rispetto alle aberranti conclusioni del Pubblico Ministero affetto da incurabile giudeolatria (probabilmente anche per questioni di cromosomi..) –

L’esito non desta sorpresa né nel sottoscritto, né in ogni attento osservatore di politica-giudiziaria : benché infatti l’accusa fosse inconsistente l’obiettivo non era reprimere un reato , ma ben altro : **in ossequio alle direttive internazionali del Congresso Mondiale Ebraico, varare anche in Italia un Nuovo Sillabo di Idee-da-non-pensare, un nuovo indice di autori proibiti alla Santa Inquisizione Sionista, che, come un cancro, corrode le fibre ancora vitali dello snervato e decadente Occidente.**

Ed allora, come direbbe il mio amico prof. Robert Faurisson nella sua stringente logica : **NIENTE CONDANNA – NIENTE –INDICE.**

Infatti, l’obiettivo malcelato di questo processo era giungere ad una rapida condanna dell’accusato per poter poi elaborare una sentenza che, sulla falsariga delle magistrature liberticide che impestano un’Europa divenuta ormai Forcolandia.

Sono con la elaborazione di una condanna è possibile scrivere un Nuovo Indice di idee ed autori che la Inquisizione Sionista vuole condannare come “B/banditi”...

Il processo, del pari di tutti i processi politici dietro ai quali si muovono interessi enormi, era blindatissimo ad ogni azione difensiva ne cardini della regolarità del codice di procedura, il grande assente dalla scrivania del Giudice dott.ssa Camelio io cui comportamento processuale provocatorio era stato studiato a tavolino per fini di destrutturazione dell’attività difensiva e per far sentire sul collo dell’imputato il lezzo autocratico dello Stato – Leviathano al servizio della santa Inquisizione Sionista.

Vecchi trucchi che non hanno sorpreso per nulla la difesa.

Vecchia riprova del ribrezzo che suscita in ogni coscienza civile il concetto di Democrazia Giudiziaria Giacobina.

Ora il giudice, pronunciato il rituale preambolo che costituisce il dispositivo – scontato in un processo politico con mire occulte molto chiare – di condanna, si accinge al compito di incatenare al giogo di Sion il poco che resta della libertà di pensiero.

In novanta giorni si è riservato di depositare la sentenza con le motivazioni.

Scende dal banco degli imputati, affrontato con rara signorilità, Alessandro Mereu e salgono sulla gogna gli autori che la Santa Inquisizione sionista vuole bandire.

Il fumo dei roghi inquisitori già si sente e le fascine di legna, rituale ineludibile di ogni Inquisizione, ora vengono sostituite dal fruscio perverso delle pagine di una sentenza.

Non pronunciata “in nome del popolo italiano”, ma in nome del Congresso Mondiale Ebraico.

Saliranno sul patibolo del Giudice – Boja gli autori i cui testi sono stati sequestrati dall’ebrea Canovai, il pubblico ministero e che abbiamo documentato in questa convulse fasi conclusive.

Porgete il collo alla scure del boja, Autori Maledetti da Giuda !

Lentamente, dalle pagine degli atti processuali si avviano ad essere Banditi dalla cultura Occidentale, in questa oscena Italia – orami I-ta-lya, prostituta di Sion – i nomi di chi nei secoli ha avversato Sion e il suo Odio Maledetto : una vendetta che promana da oscuri recessi della storia . Imputati alle spalle del giovane militante di Avanguardia : Gesù Cristo ( le cui invettive contro i Giudei sono state sequestrata dalla ebrea Canovai), Voltaire, Franklin, Napoleone, Tacito e tutti gli altri autori, non esclusi pontefici, teologi e martiri della Chiesa che hanno avuto la sventura di giudicare per quello che è il “Popolo Eletto” : un oscuro popolo levantino accecato da Odio plurimillenario per l’Umanità e da un sete di potere sul mondo inestinguibile come il pensiero di morte che portano con sé. Costoro, più altri che si onorano di essere ceduti alla scure del boja in loro compagnia, fra i quali il sottoscritto.

Questa seconda condanna che colpirà la spina dorsale della cultura occidentale sarà pronunciata fra 90 giorni.

Il giudice ha ricevuto in udienza un dischetto contenente tutto questo materiale. Non ha avuto modo e tempo di svolgerlo e quindi di leggerlo. Ha pronunciato una condanna senza avere neppure letto gli atti processuali. Eppure ci tiene ad essere chiamato “Giudice”, anche se non sa neppure per quali motivi ha condannato un ragazzo.

Un sentenza di morte alla libertà Occidentale che sarà elaborata senza che il magistrato abbia aletto gli atti processuali prima di decretare una condanna.

Una vera sentenza in nome della Tirannia di Giuda e del suo Leviathano, lo stato d’I-ta-lya...

Non possiamo dire di più a commento di questa sentenza, a lungo attesa dalla Comunità giudaica e dall’ADL perché la nostra cultura di europei – compresa la parola di Cristo racchiusa nei Vangeli..do you remember Mel Gibson ?- è ostaggio sulla scrivania del giudice che ora, **nei prossimi novanta giorni, leggerà i testi e stilerà il nuovo Indice dei libri proibiti dal Culto Giudeolatrico che soffoca l’Occidente.**

Questa è la realtà della prossima e orami vicina Repubblica Sionista d’Europa.

I servi di Shylock stanno preparando il terreno affinché il loro Signore, Sion, possa fare ingresso trionfale in Europa con lo stato di Israele. Il Serpente Simbolico con questa sentenza ha allungato di un gran passo il suo strisciare fino a giungere al Dominio Universale.

Israele sta per entrare da trionfatore in una Europa in cui anche la serva prostituta I-ta-lya avrà incatenato al giogo di Sion i suoi figli migliori.

Non possiamo augurare al Giudice dei sereni novanta giorni, perché sta serrano i chiodi sulla bara della nostra libertà.....

Da parte della difesa è stato fatto quello che doveva essere fatto. Io, personalmente, anche se per modestia e pudore non ho voluto mai rimarcare il fatto che il Primo Maledetto che l’Occhio di Sion vuole bandire con questa sentenza sarò io, ho frenato per oltre 4 anni il momento della Vendetta di Sion , della compilazione del Nuovo indice per i nuovi roghi dell’intolleranza giudaica che brilleranno sinistri nelle contrade di I-ta-lya nel futuro.

Quattro anni in cui Shylock si è accanito nei miei confronti con una metodica operazione di distruzione, finora risultata vana.

Amici : io vi ho regalato sulla mia pelle **quattro anni di libertà di pensiero.**

Un regalo che mi è costato lacrime e sangue.

Un regalo fatto ai nemici di Giuda.

Amici . avete almeno fatto buon uso di questa libertà che vi ho donato ?

Pordenone, lì 12 luglio 2004

**Avvocato Edoardo Longo**

## **NOTA :**

Voglio ringraziare personalmente i numerosi Uomini Liberi che accogliendo il mio appello sono accorsi numerosi a Pontedera il giorno del processo, nonché la Comunità Politica di Avanguardia che ha effettuato un vigoroso volantinaggio contro il processo e ha organizzato un presidio affollato su cui sventava la nostra bandiera, la Croce Celtica in campo rosso, in una piazza gremita da polizia armata.

Voglio anche ringraziare tutti coloro che in questo tempo hanno acquistato il mio libro “il Coltello di Shylock” i cui ricavi sono stati utilizzati per coprire in parte le spese legali del presente procedimento.

**Comunicato ufficiale  
Della difesa del caso  
“holy-war-against-zog”**

**Pordenone, li 15/11/2004**

## **LA PARTITA E' ANCORA APERTA.**

### **Un primo commento sulla sentenza Del tribunale di Pontedera nel primo Processo italiano della Polizia del Pensiero.**

Molti lettori e corrispondenti ci hanno chiesto notizie sul contenuto della sentenza del tribunale di Pisa-Pontedera che ha chiuso il primo grado processuale del procedimento “holy-war-against-zog”.

E' giunto il momento di soffermarci brevemente su questa sentenza che costituisce il primo esperimento della Polizia del Pensiero di chiudere spazi di critica alla Tirannia del Pensiero Unico attraverso colpi di mano giudiziari contro la libertà di pensiero garantita dalla carta costituzionale italiana.

La vicenda processuale è già nota ai nostri lettori : con una strana sinergia di forze repressive, la famigerata “sezione World “ della Polizia Politica italiana, agli ordini della procura di Pisa, chiude con un blitz militare un pacifico sito Internet (denominato Holy War against ZOG) che immetteva in rete materiale storico-culturale critico nei confronti dell'Ebraismo Internazionale.

Vennero sequestrati anche brani del Vangelo che criticavano la “perfidia giudaica”. Il tutto nell'anno del Giubileo..

I media, informati dalla procura pisana incurante del segreto d'ufficio, strillano sinergicamente inneggiando al blitz militare-poliziesco che ha chiuso un “temibile sito antisemita”.

Gli stessi media che poi hanno calato una strana cortina di silenzio sull'attività della difesa...

Il sito in oggetto non aveva valenza attiva in politica, ma era un sito d'opinione e raccoglieva vari punti di vista critici verso la dittatura mondiale imposta dal giudaismo internazionale : dal tradizionalismo cattolico, alla critica antiebraica espressa dalla cultura anglosassone, a quella protestante (sequestrati anche i sermoni di Lutero !) , fino a quella illuminista ( i figli della democrazia giacobina hanno sequestrato anche gli scritti di Voltaire !).

Compresa la parola di Dio racchiusa nel Vangelo...

Il processo si è chiuso nell'estate scorsa a Pontedera dopo una convulsa e tesissima discussione in cui era evidente la fretta liberticida del giudice e del pubblico ministero di giungere ad un verdetto illiberale senza dar spazio ad argomentazioni difensive.

Del contenuto della sentenza, che ha condannato il giovane e coraggioso imputato, ne abbiamo parlato.

A lungo mi sono diffuso sui problemi per la libertà di pensiero di questo processo, quasi inascoltato, in un'area politica (quella neo-fascista) che fa di tutto per raccattare le briciole del desco mondialista e cerca, non diversamente da Alleanza Nazionale, di effettuare un “restyling” politico gradito alle centrali politiche che “contano” emarginando ogni posizione

o battaglia politica che suoni impresentabile (“revisionista” o “antisemita”) nei “salotti che contano”.

Il problema fondamentale era ed è che la Polizia del Pensiero intende varare una giurisprudenza liberticida che vieti per mano giudiziaria quello che è invece ammesso dalla legge, cioè **la critica all’ebraismo internazionale e ai suoi intrighi**.

Mi sono soffermato a lungo su questa vicenda, sottolineando come nel procedimento in oggetto erano state incriminate tutte le espressioni e proposizioni culturali critiche verso il giudaismo, nell’obiettivo evidente (confermato anche da una aberrante ordinanza del tribunale di Pisa) di criminalizzarle e toglierle di mezzo, realizzando quella **censura totale** invocata da anni dai profeti circoncisi del Pensiero Unico Mondiale.

La mobilitazione delle coscienze libere e dei pochi mezzi di informazione indipendenti, nonché dei pochi uomini politici indipendenti (voglio ricordare fra tutti la comunità politica di Avanguardia, la coordinatrice del gruppo “In Europa con Haider” , il comitato di Democrazia Diretta, il gruppo toscano di Gerarchia, vicino al Fronte Sociale Nazionale, nonché la federazione pisana di Forza Nuova, poi oggetto di una repressione giudiziaria sionista da parte della stessa procura pisana) ha fatto sì che il giorno del processo vi fosse una folta presenza di pubblico vicino alla difesa, nonché un significativo presidio in piazza a tutela della libertà d’opinione.

Lo Stato, da parte Sua, ha portato in piazza qualche centinaio di poliziotti in assetto militare, blindando la cittadina e , soprattutto, mostrando il suo ceffo tirannico, prima tenuto nascosto, e chiarendo così di essere al soldo della potente lobby ebraica.

Avevo percepito prima dell’udienza la forte tensione del pubblico ministero e del giudice per essere stati additati come “sequestratori del Vangelo” in seguito ad un riuscitissimo volantaggio che riportava un articolo del quotidiano Rinascita.

L’accusa voleva colpire sia l’imputato, che le proposizioni culturali del sito Internet per varare la giurisprudenza liberticida.

Era chiaro che questo secondo obiettivo si stava dimostrando più difficile.

Il nervosismo lo hanno visto tutti ed è stato uno degli elementi, oltre alla condotta provocatoria del giudice Camelio, che hanno screditato la giustizia italiana, ove ce ne fosse ancora bisogno...

L’accusa nella discussione finale aveva puntato su tre elementi che costituivano la chiave di volta dell’impianto volto a creare un “**indice**” delle idee proibite dalla Santa Inquisizione Sionista : 1) gli articoli del sottoscritto (in specie l’articolo “in guerra contro Zog” su cui torneremo), 2) la tesi dell’omicidio rituale ebraico (in particolare uno studio tratto da un testo di Don Curzio Nitoglia, sequestrato dalla procura) , 3) le proposizioni di matrice cattolico-tradizionaliste del complotto ebraico contro la Chiesa (già criminalizzate in una precedente ordinanza del tribunale di Pisa, in seguito alla quale avevo chiesto ed ottenuto la sostituzione di un magistrato ). Stranamente, si tratta di tesi e concetti che da anni le centrali del giudaismo indicano come “target antisemita “ da colpire.

La discussione si è svolta a porte chiuse con un inverosimile pretesto di “ordine pubblico”. In realtà, i giudici non volevano che risuonassero un’aula le argomentazioni della difesa che alcuni giornalisti presenti avrebbero ripreso ampiamente su organi di stampa indipendenti e a grande lettura.

Tutto il processo era chiaramente impostato con l’obiettivo di **cancellare** ogni argomentazione contraria ai dogmi del Pensiero Unico.

La discussione è stata lunghissima e più volte sono stato interrotto. Mi sono soffermato a lungo sulla fondatezza della tesi dell’omicidio rituale giudaico e sulle aberrazioni religiose del Talmud. Ammetto che in questi anni mi sono fatto una certa cultura in materia..

Non ero convinto di avercela fatta a impedire la compilazione di un Indice che avrebbe consegnato alla Catacombe ogni persona che avesse dubbi sulla onestà dei riti religiosi

giudaici e ritenesse l'ebraismo non "sorgente di vita", ma sorgente di morte e di aberrazioni etiche codificate dalle leggi rabbiniche.

La lettura della sentenza però ha rincuorato sia me che l'amico Alessandro su questo punto.

La sentenza non ha raccolto le argomentazioni dell'accusa sul tema dell'omicidio rituale ebraico e sulla perversione delle leggi rabbiniche.

Il giudice non ha compilato il temuto "**indice delle idee da non pensare**".

Non c'è un solo passaggio che vieti la critica al giudaismo, alle sue aberrazioni etiche e religiose, alle sue perverse pretese di dominio mondiale.

Come è noto, "**ciò che non è vietato è permesso**".

Certo, non si poteva pretendere che un giudice, pressato da fortissime lobbies e ingerenze di stato (bastava dare una occhiata alla piazza militarizzata) facesse l'apologia di Streicher o del nostro buon Curzio Nitoglia, però nessuna delle prospettazioni liberticide della procura (peraltro piuttosto a disagio nelle argomentazioni) è passata.

**Per gli uomini liberi non è ancora giunto il momento, jungherianamente inteso, di "passare alla foresta"...**

E' questo è un risultato eclatante, anche se non dovrei essere io a dirlo essendo il difensore..ma i coraggiosissimi opinion makers dell'area antagonista non spendono una parola su questo traguardo...

Tutto eccezionale, dunque ?

Non del tutto.

Qualcuno dubita che nel sistema democratico-giudiziario non ci sia lo spazio **per la rituale libbra di carne a Shylock?**

Non poteva mancare in questa sentenza anche il rituale sacrificio per placare la volontà criminale delle centrali dell'Odio ebraico.

E chi ha pagato il rituale sacrificio a Shylock ?

Ovviamente, le persone più odiate dall'Eterno Nemico in questo contesto processuale : cioè l'imputato e il suo difensore.

Come Shylock è stato placato dall'ira della mancata compilazione del Nuovo Indice ?

Così : L'imputato è stato definito altamente pericoloso per le istituzioni democratiche, e ad esso non sono state concesse le attenuanti generiche ("**...nonostante l'incensuratezza dell'imputato perchè il comportamento assolutamente censurabile – sprezzante, irriguardoso, a volte intimidatorio allorché si rivolgeva al nutrito gruppo di fiancheggiatori che dovevano essere allontanati dalle forze dell'ordine – tenuto nel corso dell'udienza nei confronti di chi amministra la giustizia, ed il continuo apprezzamento esplicitamente mostrato durante la lettura di brani scaricati dal sito del quale era autore, confermano la completa adesione da parte dell'imputato a questa ideologia dell'intolleranza, e ai mezzi per diffonderla ed affermarla, intimidazione compresa**").

Educativa prosa di tirannia democratica contro il dissenso. Una evidente minaccia giudiziaria all'amico e camerata Alessandro affinché desista dalla sua milizia politica...

Ma anche al sottoscritto è stato riservato nella sentenza un trattamento abbastanza sconcertante .

Intendiamoci : io conosco bene come la magistratura cerchi di togliersi dai piedi gli avvocati che disturbano i piani delle procure. Magari anche facendoli incriminare. A me è già successo **circa trenta volte...** Lo hanno visto tutti come opera in questi casi la magistratura (si pensi al caso del difensore della donna di Cogne accusato di calunnia e frode processuale, per aver attaccato senza riserve taluni procuratori..).

Ma ormai i **Signori degli Ermellini** sanno che gli avvisi di garanzia non mi fanno alcun effetto .

Ed allora, Shylock ha chiesto altro. Qualcosa di più vicino al mio cuore : **ha chiesto la demonizzazione con atto giudiziario dei miei scritti, nella speranza di isolarmi (NDR : do you remember Franco Levi ?) e di togliermi spazi di diffusione dei miei articoli.**

Infatti, l'unico elemento dell'impianto accusatorio conservato nella sentenza è il mio vecchio articolo **“in guerra contro ZOG”**: **più di 3 pagine delle scarse sei pagine della sentenza sono occupate da brani dei miei articoli ritenuti di “alta valenza criminale”...**

Dipinto come una sorta di Himmler redivivo, vengo dipinto come un acerrimo avversario delle ideologie democratiche assertore di **“drastiche misure eugenetiche, di divieto di unioni miste, fino alle più drastiche misure eugenetiche, sostenute in maniera vibrante proprio nello scritto ‘ in guerra contro ZOG’, a firma di Edoardo Longo , difensore dell’odierno imputato”.**

Molte grazie, signori magistrati : il vostro Odio e la vostra criminalizzazione mi onora. : vedrò in futuro di fare meglio ( o peggio : dipende dai punti di vista..).

Chiaramente, dopo esser stato indicato per l'ennesima volta come un “pericoloso scrittore nazista” – il che mi onora -, mi attendo una rinnovata operazione volta all'isolamento politico, data la scarsa propensione dell' “estrema destra “ italiana al coraggio, e una rinnovata attenzione penale nei miei riguardi da parte di un certo procuratore della repubblica affiliato alla peggiore destra sionista.

**“Molti nemici, molto onore”...**

Comunque, sorrido all'idea che la stragrande maggioranza dei miei scritti, tutti antiebraici, sequestrati nella operazione di polizia giudiziaria in oggetto, non sono stati minimamente toccati..

Questo è tutto.

L'indice non è stato scritto. Shylock ha ottenuto comunque la demonizzazione giudiziaria e la messa all'Indice degli “autori proibiti” del sottoscritto, come molti, anche all'estrema destra, auspicavano.

Il prezzo pagato (e che pagherò..) per aver impedito **la prima operazione di Polizia del Pensiero giudiziaria in Italia** non mi spaventa.

Mi duole solo che abbiano colpito la persona di Alessandro, che certo non abbandonerà la battaglia. I metodi repressivi con noi non funzionano.

Insomma : tutto come prima.

La normalità della soffocante vita nelle province italiche dell'Impero di ZOG continua.

In attesa della prossima operazione di polizia.

**Ma la partita del caso “holy-war-against zog” non è ancora chiusa.**

**L'appello è già stato depositato ed io non sono ancora morto...**

Io, nel frattempo ritorno a contare i miei avvisi di garanzia.

Un'ultima riflessione, rivolta a chi non vuole arrendersi all'Artiglio del Leviathano : raccogliete il testimone di questa interminabile battaglia fra Uomini Liberi e Dittatura ebraica mondiale : non vanificate lo spazio di libertà di pensiero che siamo riusciti a strappare a Pontedera, a così caro prezzo : **combattete anche voi la battaglia delle Idee contro Zog. Attaccate Giuda sui campi di battaglia che Odi...**

Gli sforzi compiuti allora non saranno stati vani...

Pordenone, lì lunedì 15 novembre 2004

**- Avvocato Edoardo Longo -**

